CORRIERE TURRITANO

Primo sciopero alla zona industriale

E' stato attuato, dalle 8 alle 12, presso gli stabilimenti petrolchimici per il licenziamento di sei operai

PORTO TORRES, 14 maggio

Sei operai della SIRG sono stati licenziati martedí per «scarso rendimento», senza alcun preavviso. Stamane, in segno di solidarietà, i compagni di lavoro si sono raccolti all'esterno della sbarra di ferro che delimita gli impianti petrolchimici e si sono rifiutati, sino alle ore 12, di iniziare il lavoro.

Sono intervenuti alcuni sindacalisti della CISL e il presidente sezionale delle ACLI i quali hanno esternato ai responsabili della SIRG la loro protesta.

E' la prima volta che nella zona industriale della Marinella gli operai assumono una cosí decisa posizione.. Venuti a conoscenza dell'improvviso e, secondo loro, inspiegabile licenziamento dei sei compagni di lavoro, ottanta lavoratori della Petrolchimica e della Achilchimica si sono riuniti ieri sera stesso ed hanno deciso d'incrociare le braccia.

Circa i motivi del licenziamento, essi non ammettono quello dello scarso rendimento. E' di questi giorni, invece la costituzione nella zona industriale di un nucleo aziendale ACLI, forte di oltre 120 iscritti, aderente al sindacato bianco della CISL. A quanto pare la costituzione di questo nucleo aziendale è stata dettata dalla necessità di precedere analoghe iniziative da parte della CGIL che un giorno o l'altro sarebbe riuscita nell'intento di avere tra i propri affiliati anche gli operai della zona industriale. Alla Marinella, a quanto pare, la costituzione di un nucleo aziendale avrebbe suscitato non poche perplessità e molti timori e si vuole inquadrare il licenziamento dei sei operai nell'ambito di questi sentimenti.